



## SEDUTA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione n° 148/2019 del 16/05/2019

**OGGETTO :** REGOLAMENTO AVVOCATURA COMUNALE. APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di Maggio presso Palazzo Comunale,

### LA GIUNTA

<i>1</i>	<i>COLETTA DAMIANO</i>	<b>Sindaco</b>	<i>Presente</i>
<i>2</i>	<i>BRIGANTI MARIA PAOLA</i>	<b>Vice Sindaco</b>	<i>Presente</i>
<i>3</i>	<i>CAPRI' GIULIA</i>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<i>4</i>	<i>CASTALDO FRANCESCO</i>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<i>5</i>	<i>CICCARELLI PATRIZIA</i>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<i>6</i>	<i>DI FRANCA SILVIO</i>	<b>Assessore</b>	<i>Assente</i>
<i>7</i>	<i>LEGGIO CRISTINA</i>	<b>Assessore</b>	<i>Assente</i>
<i>8</i>	<i>LESSIO ROBERTO</i>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<i>9</i>	<i>PROIETTI GIANMARCO</i>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<i>10</i>	<i>RANIERI EMILIO</i>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>

**PRESIEDE IL SINDACO DAMIANO DR. COLETTA**  
**ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE IOVINELLA AVV. ROSA**

**ORIGINALE**



Su indirizzo del Sindaco Dott. Damiano Coletta e della Vice-Sindaca Dott.ssa Maria Paola Briganti su proposta della Segretaria/Direttrice Generale Avv. Rosa Iovinella per quanto di competenza in ordine alla disciplina delle norme di organizzazione dell'assetto dell'Ente, come da vigenti linee funzionali, e del Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione Dott. Quirino Volpe per quanto di competenza in ordine alla disciplina dei compensi professionali del personale togato

**Premesso:**

- Che l'art. 9 del D.L. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014 ed entrato in vigore dal 25.6.2014, ha proceduto a riformare la disciplina dei compensi professionali corrisposti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 agli avvocati dipendenti delle amministrazioni stesse, con conseguente necessità di adeguamento dei regolamenti e dei contratti collettivi vigenti al livello dell'Ente Locale;

**Richiamati:**

- il CCDI Area Dirigenza 1998 – 2003, approvato con la deliberazione della G.M. n. 755/2013, recante all'art. 17 punto 17.1 la disciplina relativa all'erogazione dei compensi professionali ai dirigenti avvocati e agli avvocati non dirigenti dipendenti dell'Ente;
- la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 41/2011 con la quale è stato approvato il "*Regolamento Avvocatura Comunale*";

**Considerato:**

- che l'Amministrazione comunale è tenuta all'attuazione della disciplina posta dal richiamato art. 9 del D.L. 90/2014 adeguando alla stessa i regolamenti e i contratti collettivi vigenti;
- che, in assenza del suddetto adeguamento, prescritto a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche non possono corrispondere compensi professionali agli avvocati dipendenti delle amministrazioni stesse (art. 9, comma 8 D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014), risultando, pertanto, ormai urgente la definizione delle procedure finalizzate al recepimento della nuova disciplina;

**Atteso che:**

- a tali fini, il Sindaco, in data 08/04/2019, nella riunione convocata sul Regolamento dell'Avvocatura Comunale ha dato indirizzo di procedere ad una riforma organica e complessiva di tutta la disciplina regolamentare riguardante il Servizio Avvocatura Comunale;
- al fine di definire tale disciplina organica e complessiva della regolamentazione del Servizio Avvocatura Comunale, il Sindaco ha dato disposizioni per la costituzione di un apposito gruppo di lavoro;
- il costituito gruppo di lavoro ha elaborato la proposta della nuova disciplina regolamentare dell'Avvocatura Comunale;
- con la deliberazione della Giunta n. 110 dell'11.4.2019 ad oggetto "*Regolamento Avvocatura Comunale*" l'Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale di cui all'allegato "A" della citata deliberazione; inoltre, con la suddetta deliberazione, la Giunta ha autorizzato la Delegazione Trattante di parte pubblica sia del personale dirigente, sia del personale non di qualifica dirigenziale, di



procedere all'esame e alle determinazioni di spettanza finalizzati all'approvazione anche in sede di contrattazione decentrata delle disposizioni del nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale inerenti ai compensi professionali del personale togato dirigente e non dirigente, di cui agli articoli da 11 a 17 del testo regolamentare;

**Considerato pertanto che:**

- la nuova disciplina del Regolamento Avvocatura è stata anche oggetto di esame e contrattazione con le rappresentanze sindacali tanto dell'Area Dirigenza quanto del comparto dipendenti Funzioni Locali nel corso degli incontri delle Delegazioni Trattanti dei giorni 15 aprile 2019 e 18 aprile 2019, conclusi con le sottoscrizioni del "contratto collettivo decentrato di lavoro stralcio" sulla nuova disciplina dei compensi professionali da parte della Delegazione Trattante del personale di qualifica dirigenziale e da parte Delegazione Trattante del personale non dirigente;
- l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente, con Verbale n. 17 del 17.4.2019, ha espresso il parere favorevole e attestato la compatibilità degli oneri sulle ipotesi di "contratto collettivo decentrato di lavoro stralcio";
- in data 18 aprile 2019 sono stati definitivamente sottoscritti i contratti decentrati integrativi "stralcio" dell'area dirigenza e del comparto dipendenti non dirigenti;
- con la deliberazione della Giunta n. 129 del 18.4.2019 ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stralcio del personale dirigente e del personale non dirigente relativo al Regolamento Avvocatura Comunale*" l'Amministrazione Comunale:
  - ha approvato i contratti decentrati di lavoro "stralcio" del personale dirigente e del personale dipendente non dirigente inerenti alla proposta di Regolamento dell'Avvocatura in merito agli articoli della disciplina sui compensi professionali del personale togato, rispettivamente di qualifica dirigenziale e privo di qualifica dirigenziale, di cui agli artt.11-17 del testo regolamentare risultante dalle preintese sottoscritte a conclusione degli incontri delle Delegazioni Trattanti aggiornato con i contributi apportati nelle sedi sindacali;

**Atteso che:**

- con riferimento al nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale, in data 26.04.2019, è pervenuta dall'Unione Nazionale Avvocati Enti Pubblici la nota prot. n. 50/2019/U.N.A.E.P.LAZIO;
- con riferimento al nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale, in data 9 maggio 2019, è pervenuta da parte dell'Ordine degli Avvocati di Latina la nota prot. n. 2036/2019;

**Dato atto:**

dell'incontro con l'Ordine degli avvocati in data 14 maggio 2019, presso la sede comunale nel quale sono stati condivisi alcuni miglioramenti al testo regolamentare approvato dalla giunta comunale con la deliberazione n. 110 dell'11.4.2019;

**Ritenuto:**

pertanto, accogliere i contributi proposti al fine di migliorare il testo regolamentare;

**Dato atto, inoltre:**

degli incontri con le organizzazioni sindacali, che hanno formulato – oltre alla materia oggetto della contrattazione - anche alcuni contributi che si ritiene di accogliere nelle parti già evidenziate nell'allegato alla delibera Giunta n. 129 del 18.4.2019;

**Ritenuto** apportare ulteriori piccole modificazioni ed integrazioni, al fine di meglio adattare il testo alle esigenze dell'Ente, afferenti parti che non concernono gli articoli sottoposti a contrattazione sindacale;

**Dato atto che:**

- l'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza limitatamente ai *"criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi"*;
- l'art. 5, comma 4, della legge n. 127/1997 prevede le competenze della Giunta all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi stabiliti dal Consiglio;
- la circolare n. 1/97 del Ministero dell'Interno nella quale si ritiene che l'indicazione delle competenze del Consiglio alla formulazione dei "criteri generali" non possa dettagliarsi al punto di fornire indirizzi di tipo gestionale all'organo esecutivo;
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che rimette alla competenza della Giunta *"l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"*;
- il Regolamento dell'Avvocatura Comunale riguarda *"l'Ufficio Avvocatura, che va considerato un Ufficio del Comune in senso tecnico"* (TAR Campania Salerno Sez. I 15.4.2019, n. 607);

**Ravvisata:**

- dall'esame del quadro normativo e della giurisprudenza la competenza della Giunta in ordine all'approvazione del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, in quanto rientrante, in applicazione dell'art. 48 comma 3 del T.U.E.L., nell'esercizio del potere regolamentare dell'organo esecutivo nella materia dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, come anche è confermato dalla disamina delle prassi seguite, in modo diffuso e generalizzato, da svariate Amministrazioni di Enti Locali (Comune di Ascoli Piceno: delibera G.M. n. 231 dell'11.11.2014; Comune di Bari: delibera G.M. n. 768 del 26.11.2013; Comune di Cremona: delibera G.M. n. 385 del 30.10.2002; Comune di Cagliari: delibera G.M. n. 18 del 3.03.2018; Comune di Roma: delibera G.M. n. 314 del 30.12.2014; Comune di Sassari: delibera G.M. n. 211 del 14.08.2017; Comune di Pavia: delibera G.M. n. 746 del 13.12.2018; Comune di Alessandria: delibera G.M. n. 148 dell'1.06.2017; Comune di Pordenone: delibera G.M. n. 9 del 22.01.2016; Comune di Lucca: delibera G.M. n. 335 del 17.11.2011; Comune di Siena: delibera G.M. n. 448 del 22.12.2016; Comune di Napoli: delibera G.M. n. 348 del 5.05.2016; Comune di Fermo: delibera G.M. n. 399 del 29.11.2016; Comune di Potenza: delibera G.M. n. 189 dell'11.03.2008 e modificato con D.G.M. n. 114 del 15.3.2019; Comune di Milano: delibera G.M. n. 72353 del 21.12.2018; Comune di Forlì: delibera G.M. n. 529 del 28.12.2017; Comune di Reggio Calabria: delibera G.M. n. 30 del 28.11.2012 e modificato con D.G.M. n. 1 del 19.11.2014; Comune di Lecce: delibera G.M. n. 300 del 20.06.2000; Comune di L'Aquila: delibera G.M. n. 489 dell'11.12.2018; Comune di Teramo:



delibera G.M. n. 111 del 26.03.2015; Comune di Chieti: delibera G.M. n. 1427 del 27.03.2013; Comune di Caserta: delibera G.M. n. 81 del 6.08.2011; Comune di Avellino: delibera G.M. n. 222 del 3.08.2005; Comune di Vicenza: delibera G.M. n. 83 del 17.05.2016; Comune di Sora: delibera G.M. n. 352 del 27.11.2014; Comune di Agrigento: delibera G.M. n. 104 del 19.07.2013; Comune di Rimini: delibera G.M. n. 149 del 30.04.2015; Comune di Terni: delibera G.M. n. 135 del 31.10.2018; Comune di Taranto: delibera G.M. n. 256 del 29.12.2015; Comune di Enna: delibera G.M. n. 154 del 27.07.2016, Comune di Novara: delibera G.M. n. 31 del 27.1.2010);

Dato atto che il regolamento sull'avvocatura approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 41/2011 veniva approvato con i poteri del Consiglio comunale, in violazione del corretto riparto delle competenze fra Giunta e Consiglio comunale;

Dato atto, inoltre, che con riferimento al trattamento economico ivi previsto non si era neanche proceduto alla dovuta contrattazione sindacale, né al prescritto parere dei revisori dei conti in ordine alla stessa;

Ritenuta incardinata, alla luce delle motivazioni sopra espresse, già rappresentate nelle deliberazioni di Giunta n. 110 e n. 129 del 2019 nella competenza dell'organo esecutivo l'approvazione del Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

Considerato comunque opportuna una presa d'atto da parte del Consiglio comunale della sostituzione del regolamento sull'avvocatura comunale approvato dalla Giunta con delibere n. 110 e n. 129 del 2019, con le quali l'organo competente, approvando il nuovo testo, già esecutivo ai sensi di legge, ha già integralmente abrogato il regolamento di cui alla delibera commissariale n.41/2011;

**Dato atto:**

- della competenza congiunta, sul rilascio del parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto l'approvazione del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, del Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, limitatamente alla competenza in materia di "gestione giuridica, economica e previdenziale del rapporto di lavoro del personale dipendente" (articoli da 11 a 17) e della Segretaria Direttrice Generale limitatamente alla competenza in materia di "organizzazione dell'assetto dell'Ente" come da vigenti linee funzionali;

**Visti:**

- Il D. Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- Il D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- lo Statuto Comunale;
- le vigenti le Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 475 del 27/10/2017;



- La deliberazione della G.M. n. 444 del 27/12/2018 ad oggetto *“Approvazione Macrostruttura. Approvazione Linee Funzionali”*, con la quale sono state approvate la Macrostruttura organizzativa e le nuove Linee Funzionali;
  - la deliberazione del Commissario Straordinario la Deliberazione n. 41/2011 avente ad oggetto *“Regolamento avvocatura comunale”*;
  - la deliberazione della G.M. n. 110 dell'11.4.2019 ad oggetto *“Regolamento Avvocatura Comunale”*;
  - gli accordi decentrati integrativi stralcio sottoscritti all'esito degli incontri delle Delegazioni Trattanti del 15.4.2019;
  - il parere dell'OREF di cui al verbale n.17 del 17.4.2019;
  - la deliberazione della G.M. n. 129 del 18.4.2019 ad oggetto *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stralcio del personale dirigente e del personale non dirigente relativo al Regolamento Avvocatura Comunale”*;
  - la nota. prot. n. 50/2019/UNAEP LAZIO del 26.4.2019;
  - la nota dell'Ordine degli Avvocati di Latina prot. n. 2036 /2019 del 09/05/2019;
  - la vigente contrattazione dell'Area II dirigenza Regioni e Autonomie Locali;
  - la vigente contrattazione del personale dipendente del comparto Funzioni Locali;

Visto, che il Dirigente proponente dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di approvare le integrazioni e le modifiche apportate al nuovo *“Regolamento dell'Avvocatura Comunale”* approvato con le deliberazioni della Giunta n. 110/2019 e n. 129/2019 e il testo completo che si allega alla presente deliberazione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale, per la presa d'atto da parte dell'organo consiliare della sostituzione del Regolamento dell'avvocatura comunale, già approvato da parte della Giunta Comunale con le deliberazioni n. 110 e n. 129 del 2019, e modificato e integrato con la presente, dando atto che l'organo competente (Giunta), approvando con le citate deliberazioni il nuovo Regolamento dell'Avvocatura, esecutivo ai sensi di legge, ha già integralmente abrogato il regolamento approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 41/2011 adottata con i poteri del Consiglio Comunale, in violazione del corretto riparto delle competenze;
- di demandare ai dirigenti competenti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Regolamento.

Firmato digitalmente dalla Segretaria/Direttrice Generale  
Avv. Rosa Iovinella dal  
Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione  
Dott. Quirino Volpe

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione di Giunta N° 148 / 2019**



- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Vista la seguente votazione: all'unanimità dei presenti;
- Visto il parere favorevole della Segretaria/Direttrice Generale, Avv. Rosa Iovinella, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto il parere favorevole del Dott. Quirino Volpe, Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto:
  - il parere allegato del Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
  - che la presente proposta di deliberazione non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.267/2000, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

#### **DELIBERA**

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

Damiano Dr. Coletta

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Iovinella Avv. Rosa

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)